



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

\COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 64 DEL 15-04-2014

OGGETTO: approvazione del progetto, del piano economico e dello schema di convenzione relativi alle nuove modalità di gestione del Centro per le famiglie Il Melograno

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di aprile alle ore 16:15, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	P
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	P
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	P
CAMARDO DOMENICO	Assessore	P
CONTI CATERINA	Assessore	P
DROVANDI ROBERTO	Assessore	A
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	P

PRESENTI N. 9 - ASSENTI N. 1

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il **SEGRETARIO GENERALE**, Dott.ssa **LANDI PATRIZIA**.

PRESIEDE il Sindaco Sig. **GIANASSI GIANNI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale 69/2007 con la quale, oltre ad approvare il Regolamento del Centro per le famiglie il Melograno, l' A.C. confermava la volontà di attribuire al Centro stesso un ruolo fondamentale nella programmazione/progettazione delle azioni a sostegno della genitorialità e dell'infanzia e delle politiche giovanili;

ATTESO che in effetti l'A.C. ha scelto di mantenere la competenza del Comune su tali materie e di non trasferirla presso la Società della Salute e che il Centro è luogo fortemente radicato sul territorio, caratterizzato tra l'altro dai servizi che vi vengono svolti;

CONSIDERATO altresì che il Centro rappresenta inoltre punto di coordinamento e confronto tra alcune associazioni culturali e di volontariato che affrontano temi legati appunto al mondo della famiglia e dell'infanzia;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 5/02/2013 con la quale la Giunta medesima, tra l'altro, dava mandato agli uffici di programmare e individuare idonea procedura finalizzata ad ottenere una gestione delle attività del Centro in materia di famiglia e infanzia che permettesse una loro realizzazione continuativa per un arco temporale idoneo, garantendo l'alto livello di qualità dei servizi;
- l'atto n.1 del 7/01/2014 con il quale la Giunta Comunale, preso atto dell'istruttoria svolta dagli uffici coinvolti nell'iter, decideva di proseguire nel percorso di coprogettazione avviato al fine di definire l'affidamento in via diretta della gestione del Centro per le famiglie ad associazioni di volontariato, culturali, di promozione sociale;

ATTESO infatti:

- che la Legge quadro n.383/2000 (art.30) e la LRT 42/2002 (art.13) prevedono per l'ente la possibilità di affidare servizi alle Associazioni di Promozione Sociale con convenzione al fine di agevolare il ruolo di tale tipo di associazionismo sul territorio;
- che è quindi possibile stipulare convenzioni con le associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale di cui all'articolo 3, per lo svolgimento di attività previste dallo statuto verso terzi, anche di carattere integrativo a servizi complessi, precisando che *“per la stipula delle convenzioni, è condizione necessaria la presentazione di un progetto da parte delle associazioni”*; quanto sopra in applicazione del principio di sussidiarietà applicato all'ambito del cd “terzo settore” formato da operatori che erogano servizi no profit collocati nell'area intermedia tra P.A. e mercato;
- che la suddetta possibilità è rimasta inalterata anche dopo la legge di conversione del decreto “*spending review*” n. 95/2012, che fa salvo (art. 4 c. 8 e 8bis) anche dal 1/1/2014 l'affidamento di servizi in convenzione per importi fino alla soglia comunitaria (€ 200.000) per tale tipo di associazioni (oltre che per gli altri soggetti del terzo settore);

- che i servizi ai quali si fa riferimento sono quelli cosiddetti “strumentali”, vale a dire che rientrano nelle competenze dell’ente locale ma che vengono esercitati in forma mediata da soggetti privati destinatari di pubbliche risorse;
- che le associazioni potranno avvalersi in via prevalente per lo svolgimento delle proprie attività dei propri associati in forma gratuita oppure anche avvalersi in caso di necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente e che per le attività svolte è ipotizzabile un corrispettivo inteso come rimborso di costi diretti sostenuti dall’Associazione dietro presentazione di apposita rendicontazione, secondo le forme che verranno individuate in convenzione ma non si potrà configurare compreso nel rimborso una forma di utile;

CONSIDERATO che l’Associazione denominata “*Mosaico Famiglia*”, con sede in Sesto Fiorentino, associazione di secondo livello che ricomprende al suo interno tutte le associazioni che in questi anni hanno svolto presso il Centro attività e servizi vari, ha presentato proposta di progetto prot. n. 17404/2014 (allegato A), frutto della coprogettazione tra le associazioni che la compongono ed il Servizio comunale di riferimento;

VISTO il progetto nel suo complesso, il piano economico ivi illustrato -che permette tra l’altro di individuare ogni singola voce che compone l’importo complessivo indicato per la realizzazione delle attività tutte meglio specificate nel progetto stesso;

VISTA lo schema di convenzione per la definizione delle modalità e condizioni di gestione del Centro per le Famiglie Il Melograno, tra il Comune e l’Associazione proponente (allegato B);

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell’art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

tanto premesso

DELIBERA

- 1) di approvare il contenuto del progetto (allegato A) presentato dall’*Associazione Mosaico Famiglia* con sede in Sesto Fiorentino, Via Piave 11, avente ad oggetto l’espletamento dei servizi ed attività tutte ivi previste e concordate;
- 2) di approvare il piano economico relativo al biennio di gestione previsto in atti e dunque l’importo complessivamente dovuto a seguito della stipula della convenzione tra l’Amministrazione Comunale e l’*Associazione Mosaico Famiglia* di € 112.956,00, da liquidare previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- 3) di approvare lo schema di convenzione tra il Comune di Sesto Fiorentino e l’*Associazione Mosaico Famiglia* (allegato B);

4) di dare mandato al responsabile dell'UOA politiche per la casa i giovani e le famiglie di provvedere alla redazione degli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

DELIBERA altresì

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: approvazione del progetto, del piano economico e dello schema di convenzione relativi alle nuove modalità di gestione del Centro per le famiglie Il Melograno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile della U.O.A. POLITICHE CASA, GIOVANI, FAMIGLIE, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 10-04-2014

**IL RESPONSABILE DELLA
U.O.A. POLITICHE CASA, GIOVANI,
FAMIGLIE
f.to MATOZZI STEFANIA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 11-04-2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANASSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA
